

Il pagamento degli abbonamenti si fa per vaglia postale oppure per versamento ai locali d'Amministrazione o ai nostri Agenti.

IL PATRIOTA

'THE PATRIOT'
GIORNALE SETTIMANALE INDIPENDENTE ILLUSTRATO

IL GIORNALE SI PUBBLICA OGNI SABATO

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

Prezzo D'Abbonamento

Un Anno . . . \$2.00
Sei mesi . . . \$1.10
Una copia . . . \$0.05

Per le inserzioni ed avvisi a pagamento rivolgersi direttamente al nostro ufficio dal manager Francesco Biamonte o telefonare per esso.

ANNO VI

INDIANA, PA. SABATO, 13 MARZO 1920

No. 50

Italy's Admirable Charity

TALY, even while the wounds of war are fresh and poignant on her body, is developing a spirit of charity toward the chief enemy, Austria, that ought to earn for her the admiration of the world.

For several months past some of the Italian municipalities, such as Milan, Bologna, Reggio Emilia, Alexandria, Novara and Cremona, have been organizing an extensive work of relief designed to alleviate Austria's maximum suffering of her little children.

These municipalities, aided by private contributions, the Red Cross and the Government, which supplied free transportation, have already brought four train loads of hungry and disease stricken Austrian children, mostly from Vienna, to place on the Italian Riviera, where they are being cared for, fed and subjected to the cure of salt water, in which Italian scientists are firm believers.

From Vienna alone one of the expeditions organized by the Italian people brought 1,700 little ones. The spirit of the people of Italian Riviera is revealed by the astonishing fact

that most of these stricken and bereft children are being cared for in private homes—the homes of the rich as well as the homes of the poor.

This great charity to a defeated enemy the Italian people are carrying on, not out of their riches, but out of their poverty. In a crisis that subjects her own people to tremendous and dispiriting hardships, Italy has found the heart, the mind and the will to give of her small store to those who are much worse off.

We do not know, in all the appalling record of the war and of the still greater suffering that has come upon warring peoples since the signing of the armistice, of a brighter page in the history of reconstruction, reconciliation and healing after the war than that written by the hand and the heart of Italy.

If the example set by the Italian people in their poverty were to be followed by other peoples in their riches, the process of rebuilding this broken world would be greatly hastened. From the Evening Mail, New York.

PROTESTIAMO!

Sebbene con qualche ritardo, pure si è ancora in tempo di compiere il nostro dovere. E' dovere questo che ci vien su da una disgustosa e pur troppo insolente cointingenza. La quale suonando di onta al nostro nome d'italiani, richiama la nostra attenzione e ci istiga ad una risposta dignitosa e solenne, che abbia tutti i caratteri, tutta la posa e il valore di efficace protesta. Noi interpreti dei sentimenti di quanti italiani sono qui e in questi paraggi, ben volentieri compiamo questo dovere.

E' in ballo, anzi è il protagonista, che è per altro degno di pietà, il Senatore Shields dello stato del Tennessee. Egli, democratico, ma senza idea di democrazia! . . . non tenendo alcun calcolo dei nostri diritti sull'Adriatico e tanto meno degli argomenti storici, etnici e geografici così eloquenti a nostra difesa, che il bravo Senatore forse ignora per deficienza di coltura, o magari finge d'ignorare per puro spirito partigiano, si è palesato contro di noi italiani sedioso e volgare. Ecco: discutendo al Senato di Washington, giorni dietro, del problema Adriatico, disse con enfasi ciceroniana che l'America non doveva brigarsi della questione e tanto più che non valeva la pena di entrare in una controversia per alcuni DAGOES. Che più di questo? Ciò non può non suscitare in noi un senso di legittima indignazione. Di fronte a si epiteto spregiativo, che è l'esponente di un animo schizzante veleno ed odio mal celato, noi italiani che sentiamo prestigio e dignità di noi stessi, tenendo sempre alto, sempre immacolato nel cuore e nella mente la nostra patria, non possiamo né dobbiamo, rimanere indifferenti e silenziosi. Uniti intanto e concordi, noi figli di quella terra, che fu la culla della civiltà, delle arti e della scienza, protestiamo—Protestando con tutte le nostre forze, ricordiamo al senatore Shields che noi non Dagoes, ma siamo italiani; italiani nel cuore, italiani nella mente, non do-generi dai nostri avi, da padri nostri che furono i primi fari della civiltà e del progresso umano. Egli non sa noi, perché ignora la nostra storia, ignora chi fummo; chi siamo; chi domani saremo noi. Ha dimenticato il poveretto! . . . la nostra disfatta di Caporetto, che ci valse là sul Piave (ove fu scritto col sangue: Di qui non si passa) a coprirci di valore, di gloria e di eroismo, frenando l'esercito invadente e sicuro di rompere le nostre file granitiche, ha dimenticato la nostra vittoria di Vittorio Veneto, che schiacciò l'Aquila bicibite, che decise e finì la guerra; ha dimenticato la pagina, la prima pagina, la più bella e gloriosa pagina, che ora occupa l'Italia nella storia; ha dimenticato tutto. Se ne ricordi. Ma ci dica un po' il senatore Shields: i nostri fratelli, chi nati qui, chi là oltre l'oceano sotto il bel ciel della gloriosa bandiera stellata, cui aggiungeremo altre stelle, stelle di sangue stelle di eroismo? Non allora, ma ora siamo noi dagoes! Se il senatore Shields avesse tenuto conto di quanto qui abbiamo rapidamente esposto, non avrebbe di certo pronunziato al

nostro indirizzo l'epiteto volgare di dagoes, che è indegno di noi, indegno dell'aula senatoriale, ove è stato detto, indegno di lui stesso come Senatore, come nome e come cittadino. Rinsavisca e badi per un'altra volta. Intanto sia questa nostra protesta, come si spera, proficua ed efficace, e giungendo fino a lui, gli ricacci nella gola la frase irriverente e lo spregiativo di dagoes fatto a noi, figli di quella terra, che è il giardino dell'Europa. DONATO STABILE. Lucerne Mines, 7 Marzo 1920.



ADOLESCENTE . . . AMMESSO AL FORO

W. J. Hughes, di anni 69 è stato ammesso a praticare legge nello stato della Pennsylvania dopo aver superato gli esami in modo ammirevole. La sua residenza è in Philadelphia. A suo tempo il Sig. Hughes fu sarto, marinaio ed ispettore di una fattoria. La sua famiglia è composta di 13 figli.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Giugno ringrazia caldamente tutti color che parteciparono al funerale della loro madre e per l'assistenza datale durante la malattia.

FARMA DA VENDERE.—Si vende una farma con buoni fabbricati, a 4 miglia dal mercato. Facili pagamenti. Rivolgersi a quest'ufficio.

PUBBLICARE UN AVVISO SUL PATRIOTA E' COME SEMINARE NEL VOSTRO CAMPO. ESSO VI PORTERA' GRANDI PROFITTI

Gli alleati hanno trattato finora l'Italia come una nazione vinta

ROMA—Il "Popolo Romano" in un lungo articolo editoriale commenta e riassume tutto quanto gli alleati hanno finora compiuto ai danni dell'Italia da quando si iniziò la Conferenza di Parigi. Dice che i nostri pretesi Alleati hanno trattato l'Italia, specie dal punto di vista economico, non come una potenza vittoriosa, che aveva efficacemente contribuito alla vittoria comune, ma come una potenza vinta e sconfitta. Cominciando dal carbone e poi rifiutando le materie prime, necessarie ed indispensabili alla nostra riorganizzazione e restaurazione economica e finanziaria, gli Alleati hanno compiuto una vera e propria opera di ricatto e di spoliazione ai danni dell'Italia.

Con la loro politica economica rispetto all'Italia gli Alleati hanno mirato a impedire la "resurrezione economica dell'Italia, ad impedire il suo sviluppo agricolo e industriale. Essi hanno fatto chiaramente comprendere che vogliono la rovina economica dell'Italia insieme alla sua decadenza, nazionale. Questo non deve avvenire né avverrà dice il "Popolo Romano" il quale conclude approvando incondizionatamente il Ministro Nitti per la sua politica di orientamento verso la Russia e la Germania.

COMLOTTO SERBO-CROATO CONTRO DIAZ E D'ANNUNZIO

Telegrammi da Trieste annunziano che la polizia di quella città, in seguito ad un abile interrogatorio fatto a tre prigionieri, giunti a Trieste da pochissimi giorni da Belgrado, è riuscita a sapere, stando almeno alle dichiarazioni fatte dai prigionieri suddetti, che i serbo-croati avrebbero organizzato un comitato speciale per assassinare il Generalissimo Armando Diaz e Gabriele D'Annunzio. Gli stessi prigionieri hanno aggiunto che tre jugoslavi sarebbero già partiti per l'Italia per svolgere il loro piano criminoso.

VILLA DOMANDA 50,000 DOLLARI PER IL RISCATTO DI WILLIAM

WASHINGTON—Le bande di Francesco Villa, chiedono 50,000 dollari per rilasciare Giuseppe Williams, un americano da essi catturato.

Il dispaccio suddetto viene da El Paso, ed aggiunge che il William venne catturato dai briganti messicani, giovedì scorso, mentre viaggia in un treno partito la mattina da Città di Messico, e dirigevasi a Corrolites.

Gli ultimi dispacci dicono che William è prigioniero presso Villa che lo vigila personalmente.

PRIMI COLLOQUI PER LA RIPRESA COMMERCIALE FRA ITALIA E RUSSIA

Il giornale "Epoca" commentando il piano stabilito dagli Alleati per riprendere i rapporti commerciali fra la Russia e le altre Potenze dell'Intesa dice che i Delegati delle Cooperative Russe hanno già avuto dei colloqui col sottosegretario dell'industria On. B. Ruini. Il Governo Italiano, secondo lo stesso giornale, avrebbe fatto sapere ai delegati russi, che è pronto discutere e trattare con agenti speciali, autorizzati dal governo del Soviet Russi per la ripresa dei rapporti commerciali, sulla reciproca base del credito.

La Russia è pronta a pagare con oro i manufatti che acquista

Il corrispondente speciale del "Mattino" telegrafa da Reval dove ha intervistato M. Gikowsky, rappresentante delle cooperative russe, che il Governo dei Soviet Russi, secondo dichiarazioni del suddetto Gikowsky è pronto a pagare in oro le merci e tutti quei generi che importerà dagli Alleati.

Il governo russo, ha detto l'intervistato, ha una grande riserva di oro e di platino con la quale può offrire le garanzie commerciali desiderabili e necessarie.

Per mettersi in diretto rapporto con i vari Dipartimenti governativi di Washington, evitando ritardi ed equivoci, recarsi o scrivere all'American Red Cross, Italian Division, 124 East 128th Street, settimo piano, New York City. Nessuna spesa.

Nella nostra Contea

CARLO MARTINO SI RITIRA DALL'INDIANA MACARONI CO.

Il nostro amico Sig. Carlo Martino, d'Indiana ha venduto la sua parte della "Indiana Macaroni Co.", al suo consocio Sig. John Rezzolla. Quest'ultimo, da ora in poi, dirigerà da solo la grande fattoria, essendone assoluto proprietario.

Il Sig. Martino, è ora agente generale della "Triple Airless Tire Co." Egli ha incominciato i suoi affari questa settimana con la vendita dei nuovi Pneumatici.

L'ufficio del Sig. Martino è in quello del nostro giornale, e chi vuol vedere le nuove gomme può recarsi al nostro ufficio dove esse sono esposte in una delle vetrine.

Auguriamo tanto al Sig. Martino che al Sig. Rezzolla, affari d'oro sia nella nuova che nella vecchia impresa.

FERRARA E FAZIO PER L'AMERICANIZZAZIONE

I connazionali Pietro Ferrara e Michele Fazio, d'Indiana hanno organizzato due scuole serali per gli stranieri, una in Ernest e l'altra a Futoprun.

Quanto prima molte nasceranno in tutti i paesi di questa contea per l'insegnamento dell'inglese.

A capo di questa missione vi sono le signorine Wolf e Brosnahan, la prima del community service l'altra del United States Naturalization Service.

Raccomandiamo a tutti gli italiani di far tesoro di questa bella opportunità.

LUCTUOSA

Sabato scorso, cessò di vivere a Reed, Pa., la signora

CONCETTA GIUGNO

madre di Joe Giugno, con negozio in questa città.

La poveretta era afflitta di una complicazione di malattie. La di lei morte è stata appresa con dispiacere nella colonia di Reed.

Imponenti funerali ebbero luogo in Indiana, questa settimana con l'intervento della locale Unione.

Ella era nativa di Serra di Falco, prov. di Caltanissetta. La defunta lascia nel dolore, il marito, i figli Joe e Victor e la figlia Lilly.

Alla famiglia Giugno vadano le nostre più vive condoglianze.

MARZO

CAMPAGNA DELLA PULIZIA

Fissate per la vostra comunità un giorno dedicato alla nettezza. Pulizia e salute si danno la mano.

La polvere diffonde le malattie; bagnate le strade e inumidite gli stracci da spolvero.

Distrugete l'immondizia fuori di casa; rimuovetela dalla vostre abitazioni.

L'aria fresca e il sole sono i migliori amici

L'immondizia si nasconde negli angoli umidi e putridi

"Sostenete la campagna della pulizia"

"La sanità" è l'applicazione pratica dei principi della nettezza."

L'ON. LA GUARDIA DENUNZIA WILSON

Ieri sera ad un'importante meeting tenuto a Providence, R. I., ad iniziativa dei "Figli d'Italia", l'on. F. H. La Guardia, denunciò risolutamente il presidente Wilson per il suo contegno sulla questione Adriatica.

L'on. La Guardia fra l'altro disse: "L'ultima dispettosa nota sulla questione Adriatica, dimostra che non rappresenta il popolo americano amante della giustizia, ma più tosto l'arroganza personale di chi la dettò."

Il popolo americano non vuole immischiarsi negli affari delle altre nazioni e, l'azione del Presidente Wilson, è di quelle che non si possono dimenticare."

La riunione riuscì quanto mai imponente e l'on. La Guardia dalla colonia di Providence fu festeggiato entusiasticamente.

Gli Italiani che hanno bisogno di protezione e di assistenza si rivolgano—in persona o per iscritto—alla Croce Rossa Americana (Italian Division) 124 East 28th Street, settimo piano, New York City. Servizio gratuito.

STEVE KISS LASCIA LA FARMERS BANK

Venerdì scorso, il Sig. Steve Kiss diede le sue dimissioni da impiegato capo del dipartimento estero della Farmers Bank di Indiana, posto da lui occupato da molti anni. Egli da ora in poi non si occuperà che esclusivamente di affari che riguardano il commercio del carbone.

Da lunedì, 15 corrente, il Dipartimento Italiano della Farmers Bank and Trust Company, sarà occupato dal nostro direttore Sig. Francesco Biamonte, il quale avverte i connazionali e lettori del Patriota, che da parte sua farà di tutto per servir loro inappuntabilmente come mai fu fatto nel passato."

Preghiamo intanto i nostri lettori di leggere attentamente l'avviso della Farmers Bank and Trust Co., in seconda pagina.

IL NUOVO "CENTURY CLUB" PRO-ITALIA

In una riunione tenutasi al Century Club, lunedì sera, furono lette parecchi documenti riguardanti l'Italia.

La Signora Marsh della Scuola Normale, pronunziò all'uditorio uno smagliante discorso esaltando le bellezze dell'Italia, delle sue arti e scienze e come madre della civiltà.

Dopo della Signora Marsh, prese la parola la Signora Cline Lowther parlando diffusamente della storia della letteratura Italiana ed esaltando i pregi, e finì con la lettura di una nuova e deliziosa selezione.

Durante la serata vi furono altri discorsi, ed un esteso programma musicale.

BRAVO BOTHEL!

Il Sig. Bothel che l'anno scorso fu eletto commissario con la scheda proibizionista, ha fatto la seguente dichiarazione:

"Io sono Repubblicano e non ho mai appoggiato il partito proibizionista.

I miei amici Repubblicani votarono per me per farmi riuscire ad occupare la presente carica.

Io non feci nessuna promessa ai capi proibizionisti durante le elezioni, e perciò non ho nessun obbligo verso il partito né moralmente né legalmente."

PAGATE L'INCOME TAX PRIMA DEL 15.

A quei connazionali che interessa non trasgredire la legge e che sono soggetti a pagare l'Income Tax è buono che detto pagamento lo effettuino prima del 15 corrente, dopo di che incorreranno in multa e possibili di essere arrestati.

Uomo avvisato con quel che segue.

N. D. R.

PERCHE' NON VI FU' CORTE QUESTA SETTIMANA

Il motivo che non si ebbero cause questa settimana, non fu quello del proibizionismo, come alcuni vorrebbero far credere, ma fu semplicemente a causa della morte del magistrato Crossman. Egli si ammalò improvvisamente e non ebbe il tempo di mettere in protocollo un gran numero di cause, ed è perciò che si fu costretti rimandarle alla prossima sessione.

LA CROCE ROSSA AMERICANA ASSISTE, DIRIGE, ENOSIGLIA GLI ITALIANI.

Tutti coloro che hanno bisogno scrivano o si rechino alla Italian Division, 124 East 28th Street, (settimo piano) New York City. Servizio interamente gratuito.

D'Annunzio Dichiara che la guerra comincerà ora

Telegrammi da Fiume annunziano che Gabriele D'Annunzio, nella sua qualità di Governatore e Comandante della Città di Fiume ha pubblicato il seguente manifesto:

"Legge nei giornali l'incredibile notizia che il Comando delle regie truppe nella Venezia Giulia ha proibito il passaggio dei ragazzi poveri di Fiume nel regno d'Italia, mentre più di 7,000 ragazzi viennesi sono oggi alloggiati con tenerezza sotto tetti italiani.

"Io non tollero questa infamia. Sto preparando l'istrumento più terribile per stigmatizzarla.

Oltre a prendere cura dei ragazzi di Fiume morenti di fame a bordo di una delle mie navi, io ne sbarcherò un numero a Venezia, pronto a far fuoco su chiunque osi ostacolare questa mia legittima rappresaglia.

"Sì, ora comincia realmente la guerra."

Centinaia di ragazzi fiumani saranno accolti in Italia

Mentre da Fiume vengono siffatte informazioni e proteste da Trieste e da altre città si annunzia che il generale Enrico Caviglia, il quale ha ora il comando della zona di armistizio e della Venezia Giulia, ha già preso tutte le disposizioni necessarie perché varie centinaia di ragazzi fiumani possano essere alloggiati in Italia per "ragioni di umanità."

Oltre duecento ragazzi, qualche settimana fa, giunsero a Milano.

Il generale Caviglia ha compiuto durante gli scorsi giorni una visita di ispezione lungo la linea di armistizio.

L'ON. SIEGEL PROTESTA PER L'INSULTO ALL'ITALIA DEL SENATORE SHIELDS

WASHINGTON—Durante la seduta di venerdì scorso della Camera dei Rappresentanti l'on. Isaac Siegel, di East Harlem, pronunziò un discorso in difesa dell'Italia prendendo le mosse dallo stupido e ingiustificato attacco fatto al Senato dall'on. Shields contro gli Italiani. Il rappresentante Siegel protestò vivacemente contro il volgare insulto lanciato agli Italiani dal Senato democratico e fece quindi un inno all'Italia ricordandone la civiltà millenaria ed i sacrifici eroici della recente guerra. L'oratore parlò con cognizione di causa essendosi nel 1918 recato in Italia ed avendo visitato tutto il fronte.

L'on. Siegel disse molte verità che in America si vogliono ignorare e ricordò che senza l'intervento italiano "la Germania e l'Austria avrebbero vinto la guerra." Per rinfrescare poi la mente a tutti gli Shields che si affollano a Washington, rilesse, per farlo pubblicare nel "Congressional Record," un suo lungo discorso pronunziato nel terzo anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia, discorso che costituisce una vera glorificazione dell'Italia.

I PROTESTANTI CONTRO ANDERSON

Mandano da Passaic, N. J., che la "Men's Bible Forum Congregational Church" ad unanimità votò una mozione denunciando l'azione di William H. Anderson, per i pubblici attacchi fatti ai cattolici, per la questione del proibizionismo.

La mozione dice che simili attacchi sono indegni di un vero americano.

Fare che la stella di Anderson, si volga verso al tramonto. Forse l'inchiesta di Albany, la taglierà interamente di circolazione.

CAMBIO DI OGGI

Per Rimesse in Italia

PER CENTO

249

Lire 1745 per \$100

Per sollecite rimesse di denaro o depositi all'estero, usate l'inappuntabile servizio e i vaglia garantiti della

FARMERS BANK & TRUST COMPANY, Indiana, Pa.